DISPOSIZIONI STANDARD CASI POSITIVI SCOLASTICI

Recepimento aggiornamenti

Circolare del Ministero della Salute e dell'Istruzione n. 0011 del 08/01/22; Circolare del Ministero della Salute n. 60136 del 30/12/2021; Ordinanza della Regione Lazio n. Z00026 del 30/12/2021; Nota Regione Lazio n.1051352 del 17/12/2021 e n. 25069 del 12/01/2022

Il presente documento aziendale recepisce le più recenti indicazioni per la gestione delle classi con alunni/operatori scolastici positivi al SARS-CoV-2 e ne estende l'applicazione in tutti gli Istituti Scolastici della ASL Roma 2, sostituendo i precedenti documenti inviati alle scuole.

La Circolare del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione n. 11 emanata l'8 gennaio 2022 prosegue l'obiettivo di sostenere la frequenza scolastica in presenza ed aggiorna le regole definite nelle precedenti circolari per la gestione delle classi con alunni positivi al SARS-CoV-2 (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione n. 50079 emanata il 3 novembre 2021 e nota tecnica "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico").

La circolare del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione n. 11 prevede diversi scenari a seconda del ciclo scolastico e del numero di casi riscontrati all'interno della classe.

Sono in programmazione con i Referenti covid scolastici incontri distrettuali informativi/formativi sulle modalità operative previste.

Definizioni

Caso positivo

Soggetto con tampone molecolare positivo o antigenico positivo, con o senza sintomatologia.
A seguito dell'ordinanza della Regione Lazio del 30 dicembre 2021:
– per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 **un test antigenico positivo non necessita di conferma con test RT-PCR (molecolare)** per la definizione di caso confermato COVID-19.
Tutti i casi diagnosticati mediante l'utilizzo di un test antigenico sono considerati casi confermati di Covid-19 al pari di quelli diagnosticati tramite un test molecolare.
Per un soggetto che risulta positivo ad un test antigenico sarà disposto quindi l'isolamento, e per i suoi contatti stretti scolastici saranno prese le misure di cui al presente protocollo (Quarantena, Sorveglianza con testing o Auto-sorveglianza).

Quarantena

Viene applicata a chi rientra nella definizione di contatto scolastico ad alto rischio e consiste in un periodo di contumacia di una persona sana (fino a che non insorgono eventuali sintomi) che è stata a contatto con un caso di Covid-19 (soggetto che ha eseguito un tampone, molecolare o antigenico, con esito positivo) e quindi esposta ad un maggior rischio di infezione. Durante il periodo di quarantena la persona non deve lasciare la propria abitazione o dimora e non deve ricevere visite per un tempo stabilito dalla normativa.
Le nuove norme sulla quarantena per le persone che hanno avuto un contatto stretto ad alto rischio con un positivo al COVID-19 si applicano a partire dal 31 dicembre 2021, data di entrata in vigore del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229 e sono descritte nella Circolare del Ministero della Salute n. 60136 del 30/12/2021.

Sorveglianza con testing

La Sorveglianza con testing prevede l'effettuazione di un test al T0 e, se non si riscontrano ulteriori casi covid-19, al T5. In attesa dell'effettuazione del test T0 il soggetto non può recarsi a scuola. Dopo test T0 e T5, tutto il gruppo classe in Sorveglianza con testing rientra in contemporanea, come indicato dalla Nota Regionale n.1051352 del 17 dicembre 2021. Durante la Sorveglianza con testing si raccomanda di evitare le frequentazioni sociali, l'utilizzo di mezzi pubblici (es. scuolabus) e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari. Durante la Sorveglianza con testing, si raccomanda di consumare i pasti a scuola mantenendo una distanza interpersonale di almeno due metri.
Coloro che non effettueranno i tamponi al T0 e al T5 secondo le tempistiche previste dalla scuola (entro 48 ore dall'avvio della Sorveglianza con testing) devono effettuare la quarantena così come previsto dalla circolare ministeriale in vigore sui tempi di quarantena, informando tempestivamente il Referente scolastico e il proprio Medico Curante per la prosecuzione dell'iter.

Auto-sorveglianza

L'auto-sorveglianza prevede il monitoraggio dei sintomi e della temperatura due volte al giorno. In caso di comparsa di sintomi, il soggetto deve avvertire immediatamente il medico curante ed effettuare un test antigenico rapido o molecolare il prima possibile; qualora persistano i sintomi, è necessario effettuare un ulteriore test (antigenico o molecolare) al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con il caso positivo. È obbligatorio, inoltre, indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso. La persona in auto-sorveglianza può frequentare in presenza le lezioni scolastiche ma si consiglia di limitare tutte le altre attività sociali di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili).
Durante l'Auto-sorveglianza, si raccomanda di consumare i pasti a scuola mantenendo una distanza interpersonale di almeno due metri.